2. Da tre fonti procede dunque, essenzialmente, la flora bulgara, come in genere quella balcanica: l'Asia preguaternaria, l'Europa centrale ed il Mediterraneo. Del pari che pel clima, il territorio che c'interessa corrisponde ad una regione in cui vengono a giustaporsi, entro spazî relativamente ristretti, domini fitogeografici che stanno in rapporto con fattori ambientali piuttosto diversi. Se l'evoluzione geologica è venuta a limitare, nella Balcania tutta, questo contrasto agli elementi medioeuropei e mediterranei, per quel che riguarda la Bulgaria sono ancora evidenti, meglio che altrove, le conseguenze delle più antiche fasi di quella evoluzione. Comunque, non debbono trascurarsi e la sua maggiore vicinanza al continente asiatico e le affinità di vario genere, cui s'è accennato, che a questo la ricongiungono attraverso la sua estremità nordorientale. Ciò apparirà chiaro da quanto avremo occasione di esporre; dal punto di vista geografico importa sottolineare prima di tutto

Dăbene, Dăbevi, Dăbnica; buk (faggio): Bukov, Bukovo, Bukovec, Bukovci, Bukorovo, Bukorovci, Bukovica, Bukovka; breza (olmo): Breza, Breze, Breznik, Breznika, Brezov, Brezovo, Brezovica; brest (betulla): Brest, Breste, Brestovo, Brestova, Brestnica; gaber (carpino): Gabrovo. Gaber, Gabarevo, Gabrovci, Gabrovica, Gabrovnica; topola (pioppo); Topola, Topolar, Topolovo, Topolica, Topolica; iavor (platano): Javor dol, Javrovo, Javorovo, Javornica; lipa (tiglio): Lipa, Lipen, Lipaka, Lipovo, Lipata, Lipnik, Lipnica, Lipnizi; lešnik (nocciuolo): Lešnica, Lešnička, Lešniški dol, Lešnikovo; Varba (salice), che è uno dei più ricchi in derivati: Vărba, Vărbabec, Vărbakovci, Vărbanovci, Vărbančovec, Vărbešnica, Vărbica, Vărbnica, Vărbovka, Vărbovo, Vărbovčec, etc. Questo piccolo elenco è dedotto, si noti, solo dalle località abitate di qualche importanza; infinitamente più copioso diventerebbe se vi aggiungessimo i toponimi inscritti sulle carte a piccola scala. Cfr. poi per alcune di queste voci il classico Egli (J. J.) - Nomina geographica, Leipzig, 1892.